



Indice

[Panoramica](#)

[Attrattive](#)

[Spiagge](#)

[Attività](#)

[Shopping](#)

Italia - Campania

Paestum

Cosa fare: NECROPOLI DEL GAUDO, PARCO GIOCHI NEVADA PARK, SANTUARIO MADONNA DEL GRANATO, IL TEMPIO DI NETTUNO, IL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE

Prezzo medio: 65 €.

Consigliata per



Arte e cultura



Sole e Mare



Enogastronomia

Indicatori



Sicurezza



Alloggio



Mangiare E Bere



Accoglienza



Accessibilità



Servizi Ai Turisti



Attività



Shopping



Convenienza



Attrattive



Intrattenimento



Trasporti

Introduzione



Paestum è una antichissima città della Magna Grecia situata nell'attuale **provincia di Salerno**: più precisamente all'interno della Piana del Sele, nelle strette vicinanze del litorale del golfo. Nonostante sia visitata da centinaia di migliaia di turisti ogni anno, formalmente è una piccola frazione del comune di **Capaccio Paestum**, che conta nel suo complesso circa 23mila abitanti distribuiti in una superficie totale di 113,03 chilometri.

Si tratta di una località che vanta una **storia millenaria** e che sembra essere abitata sin

dai tempi del Paleolitico, come testimoniato dal ritrovamento di resti di capanne. Secondo le ipotesi più accreditate la città sarebbe stata fondata dai Dori attorno alla metà del VII secolo avanti Cristo, periodo in cui la vicina città di **Sibari** iniziava a creare una serie di sotto-colonie nei suoi dintorni, lungo la costa tirrenica.

Paestum conosce il suo periodo di massimo splendore tra il 560 ed il 440 avanti Cristo, sotto il nome "Poseidonia"; successivamente sarebbe stata conquistata dai Lucani (che le avrebbero dato il suo nome attuale), per poi entrare sotto il controllo di Roma nel 273. Questi sono gli anni di importanti opere pubbliche (su tutte la costruzione del Foro) che mutano le fattezze della ex polis greca e portano nuovo benessere, nonostante **Paestum** fosse di fatto esclusa dalle grandi rotte commerciali rese possibili dalla via Appia e dalla via Popilia.

Il declino di **Paestum** inizia per cause assolutamente naturali: il progressivo insabbiamento della foce del vicino fiume Salso (l'attuale Capodifiume) e del lido limitrofo portano all'impaludarsi delle aree circostanti. Un fenomeno che avrebbe spinto i cittadini prima ad innalzare il livello delle strade, quindi addirittura a ritirarsi man mano verso il punto più alto della città: quello dove sorgeva il Tempio di Cerere e dove sarebbe poi stata edificata la **Chiesa dell'Annunziata**. Paestum si sarebbe ridotta alla mera sopravvivenza, venendo definitivamente abbandonata tra il V ed il IX secolo dopo Cristo nonostante la presenza di una sede vescovile.

I primi accenni alla città da parte di studiosi si sarebbero rivisti soltanto nel **Settecento**, mentre le campagne di ricerca e di scavi che la hanno riportata alla vita sono datate addirittura XX secolo: l'area della Basilica è stata esplorata tra il 1907 ed il 1914, mentre quella del Foro tra il 1925 ed il 1938 (proprio in questi anni viene scoperto il Tempio della Pace). Un lavoro davvero straordinario, che si sarebbe protratto fino agli anni '70 e che avrebbe permesso il recupero di opere più uniche che rare, ridonando a **Paestum** l'antico splendore e trasformandola in una

località turistica di grandissimo interesse.

Come già spiegato, l'**area archeologica di Paestum** attira centinaia di migliaia di visitatori ogni anno e permette un tuffo più che approfondito nella storia e nella cultura dell'uomo, oltre che un vero e proprio viaggio in tantissimi tempi diversi. Da questo punto di vista il sito contiene ad esempio tre esemplari davvero unici dell'architettura magno-greca: stiamo parlando dei due tempi dedicati ad Hera e di quello dedicato ad Atena, edificati attorno al 500 avanti Cristo ed arrivati fino ai giorni nostri in condizioni sbalorditive.

Tra questi il più importante è quello anche noto come **Basilica**, un tempio di ordine dorico caratterizzato da un colonnato di 9x18. Al contrario l'area del Foro ci riporta al già raccontato periodo di dominazione romana: una grossa piazza rettangolare che doveva essere fiancheggiata sia da edifici pubblici/religiosi che da botteghe. Sul lato nord del Foro è stato trovato il **Tempio Italico** (datato 273 a.C.), che con ogni probabilità era il Capitolium della città; sul lato orientale sono invece ancora visibili sia la facciata che fungeva da Suggestum (podio per gli oratori), sia l'**Anfiteatro Romano**, esternamente in laterizio (poi

tagliato in due da una vecchia strada statale).

Detto ciò il fiore all'occhiello dell'intera area archeologica di Paestum è con ogni probabilità l'antica **cinta muraria** cittadina, conservatasi quasi totalmente nei suoi circa 5 chilometri di sviluppo: è costituita da una muratura a doppia cortina di grandi blocchi squadrati, riempita al centro con terra ed intervallata da ben 28 torri a pianta quadrata o circolare (queste invece sono andate per la maggior parte distrutte).

Anche tre delle quattro porte distribuite in corrispondenza dei punti cardinali sono incredibilmente sopravvissute alla prova del tempo: **Porta Sirena** ad est, **Porta Giustizia** a sud, **Porta Marina** ad ovest. Purtroppo non rimangono resti della settentrionale Porta Aurea, demolita agli inizi dell'ottocento. Per dare l'idea di quanto il comune punti sul turismo archeologico basta accennare ad una manifestazione promossa a partire dal 1998.

Paestum ha infatti istituito una vera e propria "**Borsa Mediterranea**" per promuovere i suoi magnifici siti: un format di successo internazionale (come testimoniato dalla collaborazione con l'UNESCO), capace di

offrire sia un'occasione di incontro turisti ed amanti della cultura che un'opportunità di business per addetti ai lavori provenienti da tutto il mondo.

Paestum si trova a circa 30 chilometri da **Salerno** e a circa 100 chilometri da **Napoli** e presenta una propria stazione sulla **Ferrovia Tirrenica Meridionale**, che la collega sia ai grandi centri del centro/nord Italia che alla Calabria ed alla Sicilia. La frazione è inoltre raggiungibile seguendo la Strada Statale 18 Tirrenica Inferiore o la Strada Statale 166 degli Alburni, oltre che percorrendo diverse Strade Provinciali della zona. L'aeroporto con traffico commerciale più vicino è quello di Napoli. Il suo litorale è inoltre raggiungibile in nave provenendo dal Molo Trapezio di Salerno e dal Molo Beverello di Napoli.

Cosa vedere



Paestum, situata nella provincia di Salerno, in Campania, è stata una tra le località colonizzate dai Greci. Per questa ragione essa è idealmente inserita in quella che veniva allora chiamata **Magna Grecia**.

Grazie alle popolazioni che sono transitate per la città, Paestum custodisce tra le sue mura un **inestimabile patrimonio artistico, storico e culturale**. Per questa ragione talvolta, i turisti in visita si domandano cosa vedere a Paestum e quali siano le attività da svolgere in città.

Cosa fare a Paestum: visita al Museo Nazionale

Eretto nel 1952, il Museo Nazionale fu successivamente ampliato e suddiviso nelle aree tutt'ora visitabili. Qui è possibile ammirare attraverso documenti e reperti sia i resti della **dominazione romana** che sculture rinvenute dagli scavi dell'**Heraion del Sele**. Infine, le celebri lastre decorate provenienti dalla **Tomba del Tuffatore**.

Il Parco Archeologico di Paestum

Il Parco Archeologico di Paestum, dichiarato **Patrimonio dell'Umanità** dall'UNESCO nel 1998, è senza dubbio uno dei principali luoghi di interesse della città. Qui, infatti, è

possibile ammirare i **maestosi templi greci** eretti tra il VI e il V secolo a.C., ma anche il mercato e la piazza, elementi tipici delle città greche.

La Basilica della Santissima Annunziata

A breve distanza dall'area interessata dagli scavi archeologici, vi è la Basilica della Santissima Annunziata. Costruita intorno al V secolo d.C., la struttura ha subito nel corso degli anni **numerosi restauri**. Tali opere di manutenzione hanno permesso di portare alla luce la pavimentazione originale e le **splendide colonne** occultate nella struttura per circa 200 anni.

Passeggiata sulla spiaggia

Paestum è nota, oltre che per le sue bellezze storiche, anche per l'ampia spiaggia di sabbia fine bagnata dal **mar Tirreno**. Essa si estende per circa 13 km ed è ricca di aree libere e attrezzate dove potersi concedere qualche ora di relax.

ATTRATTIVE

Il Museo Archeologico Nazionale



● ● ● ● ●
MUSEI E PINACOTECHE

Per rivivere il passato glorioso della Capitale della Magna Grecia

Il tempio di Nettuno



● ● ● ● ●
MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

meraviglioso tempio classico domina la città con la sua maestosità inalterata da 2500anni Splendido soprattutto al tramonto quando i raggi solari lo illuminano completamente

Santuario Madonna del Granato



parco giochi Nevada Park



● ● ● ● ●
ALTRE ATTRAZIONI

Il parco giochi Nevada Park si trova a due passi dallo splendido mare e a 500 metri dalla spettacolare area archeologica di Paestum.

Il nostro parco giochi è allestito con simulatori virtuali di gioco, poligono airsoft gun, bowling, sala slot , ruspe , redemption machine.

Da oltre 40 anni ci impegnamo a far divertire tutti i bambini . Abbiamo una splendida giostra, tanto amata dai bambini, numerosi kiddie rides, e tanti giochi interattivi per stimolare la fantasia dei bambini.

Organizziamo feste private per tutti e per tutti i budget, sta a voi decidere !

Il Nevada Park è sempre pronto ad accogliere i suoi clienti con tante novità, e nuove emozioni.

- via Nettuno
- 0828 721221

Anfiteatro Romano



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

L'**anfiteatro romano** di Paestum fu costruito per volere dell'imperatore Giulio Cesare intorno al 50 a.C., diventando una delle strutture più antiche di questo genere rinvenute sul territorio.

La **fase primaria di costruzione** comprendeva solamente una piccola cavea, ossia la gradinata, ed il balteo, un parapetto che divideva la cavea dall'area, elemento che proteggeva il pubblico da eventuali attacchi da parte degli animali in scena.

Successivamente, nel I secolo d.C., fu fatto aggiungere l'anello esterno formato da arcate che poggiavano su pilastri ed, al di sopra di essi, un coronamento ligneo sulla

cavea, oggi non più visibile come parte dell'anfiteatro stesso, dovuto alla presenza della strada moderna.

- SP276, Paestum
- +39 0828 812 111

Necropoli del Gaudo



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La **necropoli del Gaudo** è un sito archeologico datato fra la fine del IV e la prima metà del III millennio a.C., riflettente la cultura eneolitica tipica del Sud Italia.

Il sito **fu scoperto nel 1944** in occasione dei lavori per la costruzione della pista d'atterraggio degli alleati anglo americani.

L'**area funeraria** è grande circa 2000 m² ed all'interno sono state ritrovate **34 tombe a forno**, ossia scavate sulla roccia con apertura a pozzetto che direttamente collegava a una o più camere sepolcrali.

Il ritrovamento della necropoli ha permesso di ritrovare anche numerosi reperti come i tipici **vasi a saliera**, che hanno permesso agli studiosi di comprendere al meglio gli usi e i costumi della popolazione paleolitica.

SPIAGGE

La spiaggia



●
SPIAGGE

Blinking! Tutta la costa cilentana è stupenda, ospitalità al massimo. La costa cilentana comincia da Agropoli e finisce a Sapri, con un'offerta balneare molto varia, **spiagge sabbiose** e di facile accesso. Da visitare: borgo di Agropoli, Santa Maria di Castellabate, Ascea, Pioppi, Acciaroli, senza dimenticare la splendida Punta Licosa, uno dei primi **parchi marini d'Italia**, Palinuro, la più mondana e famosa località balneare del Cilento...

Mare

●
SPIAGGE

Il mare di Paestum è il classico, meraviglioso mare da bandiera blu, caratterizzato dalla presenza di belle spiagge lunghe, basse e lineari chiuse nel

golfo di Salerno. Gli stabilimenti balneari sono tanti, semplici, ben tenuti e anche poco costosi a parità di servizio offerto.

Parco Archeologico



●

SHOPPING

Mozzarella

TOUR E VISITE GUIDATE
PRODOTTI TIPICI E ARTIGIANATO

Presenza di ottimi caseifici nella zona, come anche riguardo alla loro maestria. Come ad esempio La Masseria Fuscillo, situata nel cuore del Cilento a Paestum, è rinomata per la produzione di Mozzarella di Bufala. Questa masseria artigianale offre prodotti di alta qualità, degustazioni ed eventi, dimostrando la loro eccellenza nella lavorazione del latte di bufala. La Masseria Fuscillo rappresenta un esempio perfetto dell'arte casearia locale.

Masseria
FUSCILLO

INFO@MASSERIAFUSCILLO.COM

0828 199 7850

<https://kardup.it/masseriafuscillo>

